



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 19 DELL'11 NOVEMBRE 2015

Oggetto: Approvazione del verbale n. 7 della seduta del 15 ottobre 2015.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il mercoledì 11 novembre 2015 alle ore 11,00.

Il Presidente, Prof. Guido Ziccone, presiede la seduta.

Sono presenti i Consiglieri: Prof. Carmelo Giudice, Prof.ssa Graziella Seminara, Prof. Antonio Torrisi, Prof. Salvatore Torrisi.

E' assente Consigliere Roberta Ventrice.

Il Direttore amministrativo, Dott.ssa Clara Leonardi, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito Internet www.istitutobellini.it

all'Albo dell'Istituto in data 27 Novembre 2015.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Clara Leonardi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 19 DELL'11 NOVEMBRE 2015

Oggetto: Approvazione del verbale n. 7 della seduta del 15 ottobre 2015.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 33, comma 6, della Costituzione italiana;

Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;

Visto lo Statuto dell'Istituto, approvato con Decreto dirigenziale M.I.U.R. – A.F.A.M. n. 114 del 4 giugno 2004;

Letto il verbale n. 7 della seduta del 15 ottobre 2015;

DELIBERA

- 1. Approvare** il verbale n. 7 della seduta del 15 ottobre 2015;
- 2. Allegare** il verbale alla presente Deliberazione, perché ne costituisca parte integrante.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Clara Leonardi

Il Presidente
Prof. Guido Ziccone

VERBALE CDA N. 7
Seduta 15 ottobre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 15 del mese di ottobre, alle ore 9,30 a seguito di convocazione diramata dal Presidente, Prof. Guido Ziccone, per telegramma e raccomandata a mano prot. 5125/2015 del 13 ottobre 2015, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vincenzo Bellini" nella Sala Sangiorgi, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'o.d.g della seduta.

Ordine del giorno

- 1 Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. approvazione del Piano didattico 2015/2016;
4. Stabilizzazione dei docenti precari L. 143 aventi i requisiti;
5. Varie ed eventuali

Alle ore 10,00 Il Presidente Prof. Guido Ziccone dopo aver accertato la presenza di tutti i Consiglieri, con esclusione del Consigliere Roberta Ventrice assente, e del Direttore Amministrativo, che partecipa alla seduta con voto consultivo assumendo le funzioni di segretario verbalizzante, dichiara aperta la seduta.

Si pone alla trattazione il punto 1) all'o.d.g. "**Approvazione del verbale della seduta precedente**".

La Dott.ssa Clara Leonardi dà lettura del verbale n. 6 del 31 agosto 2015 e il C.d.A. approva all'unanimità eadotta la deliberazione n. 17 di cui a separato verbale.

Si passa quindi alla trattazione del punto 2) dell'o.d.g. relativo alle "**Comunicazioni**". Il Presidente invita la Dott.ssa Leonardi e il Direttore a illustrare quanto presente in cartetta.

La Dott.ssa Leonardi informa il C.d.A. circa la propria nota prot. n. 4865/2015 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017". Nella stessa, il Direttore Amministrativo riferiva del finanziamento statale agli Istituti Superiori di Studi Musicali, per le finalità di cui all'art. 18 c.4 del D.L. 104/2013 convertito dalla legge 128/2013, che la legge 13 luglio 2015 n. 107 art. 1. c.54, incrementa di 2,9 mln di Euro passando dai 5 milioni autorizzati nella legge n. 190/2014 a € 7,9 mln. Tale importo renderebbe plausibile l'ipotesi di un contributo all'Istituto Bellini pari a circa €764.000,00 per il 2015. Tuttavia il Direttore ritiene di dover adottare un comportamento prudentiale nelle more dell'emanazione del D.M. di riparto dell'attribuzione, confermando per il 2015-2017 una previsione di spesa pari a € 483.858,00.

La Dott.ssa Leonardi sottolinea come tale atteggiamento prudentiale sia legato anche alle politiche intraprese a livello centrale che sembrerebbero privilegiare, nell'attribuzione di un eventuale contributo agli ISSM, le amministrazioni che presentano quadri finanziari in difficoltà. L'Istituto Bellini ha chiuso il proprio rendiconto 2014 con un avanzo di amministrazione di € 1.137.927,05 di cui vincolati solo € 125.955,97 e pertanto rischia di non essere considerato meritevole di un contributo statale. La suddetta preoccupazione ha, conseguenzialmente, determinato, allorquando con nota prot. N. 0011241 del 28/ 09/2015 il MIUR ha richiesto il monitoraggio dei dati di bilancio con specificazione dell'avanzo 2014 e della sua articolazione, una strategia di comunicazione in grado di fornire una lettura diversa dell'avanzo approvato dal C.d.A. traendo tale opportunità dal prescritto riaccertamento straordinario dei residui. Stante, infatti, i principi sui nuovi sistemi contabili armonizzati dettati dal D.lgs 118/2011 così come modificato dal D.lgs 126/2014, l'Ente è chiamato al riaccertamento straordinario dei Residui con una nuova articolazione del risultato di amministrazione, derivante dalla costruzione di un fondo pluriennale vincolato, di un fondo crediti di dubbia esigibilità, dal rispetto di alcuni vincoli di legge o destinazioni a investimenti, che generalmente riduce la quota di avanzo libero a espressione di una gestione attenta e prudente, ma efficiente. Un avanzo libero elevato, infatti, potrebbe essere inteso quale manifestazione della incapacità di gestire a pieno le risorse dell'Ente. Da qui è nata la comunicazione che in data 2/10/2015 l'Istituto ha inviato al MIUR, articolando nel prospetto "monitoraggio" richiesto dal MIUR, l'avanzo presunto, ancora in sede di definizione per via del riaccertamento straordinario, in più poste, così da ridurre a € 63.249,00 la quota disponibile di avanzo. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato individuato, in altre parole, come unico percorso, al momento, in grado di legittimare l'apposizione di vincoli al risultato di esercizio tali da ridurre l'avanzo disponibile e da rientrare nel quadro di quelle amministrazioni che necessitano del contributo statale.

Nelle more delle comunicazioni ufficiali da parte del MIUR l'Ente continuerà ad adottare un comportamento prudentiale.

La seconda comunicazione, illustrata dal Direttore ha come oggetto la nota FLC CGIL di cui al protocollo n. 4685 del 30 settembre -“ riscontro ad informazione preventiva ai sensi dell’art.6 comma 2, lettera a) del CCLN AFAM 16 febbraio 2005, prot. 4461 /2015 -

L’informativa sindacale di cui all’oggetto della suddetta nota sulla costituzione dell’Organico, sottolinea il Sig. Direttore è stata resa, tramite atto scritto dello stesso Direttore, in occasione dell’ultima delegazione trattante nell’ambito della quale sono state richieste alle sigle sindacali eventuali osservazioni sul piano didattico nel termine di 10gg.

Il Professore Ziccone richiede al Direttore Giudice di relazionare circa i contenuti della nota evidenziando le segnalazioni effettuate dal sindacato in questione.

Il Direttore riferisce circa tre osservazioni:

-la prima, attenendo alla contrattualizzazione dei quattro docenti aventi titolo alla stabilizzazione, è argomento inserito al punto 4 del presente ordine e pertanto, il C.d.A.concorda di rimandarne la trattazione a un secondo momento.

-la seconda segnalazione concerne la copertura delle cattedre afferenti alla scuola di Musica Elettronica e alla scuola di Musicajazz. La nota paventa una possibile illegittimità nella procedura di ricorso alle graduatorie nazionali, sottolineando come non può essere assegnata ad un solo docente la titolarità di più settori disciplinari.

Il Direttore si dice non d’accordo con tale interpretazione, chiaramente non condivisa neanche dal Consiglio Accademico.

Il Professore Ziccone chiede se si possa trattare di un raggruppamento di materie e in cosa consista l’obbligo del ricorso alle graduatorie nazionali.

Il Direttore chiarisce che si tratta di un unico settore disciplinare da ricoprire con una cattedra il cui monte ore sarà di 324 e che il ricorso alla graduatoria nazionale che questo Ente, comunque ha adottato come prassi, è legato a un protocollo di intesa con il Ministero e non ad un obbligo di legge.

In merito alla terza osservazione (sul punto 6 della deliberazione del Consiglio Accademico n.47/2015) il Direttore riferisce che il sindacato richiede che ai fini del riconoscimento dell’intera annualità, l’assegnazione per i settori disciplinari COMJ/02 (Chitarra Jazz) COMJ 09 (Pianoforte Jazz), COMJ/11 (Batteria e percussioni Jazz) sia accresciuta a n. 125 ore. Tale richiesta è effettuata alla luce dell’orientamento ministeriale di cui al D.M 526 del 30/06/2014 che per la costituzione delle graduatorie nazionali stabilisce “almeno 125 ore di insegnamento nei corsi accademici di primo e secondo livello”.

Il Direttore Giudice a tale proposito dichiara che nel piano didattico “non si stabilisce il numero di ore in base al docente, ma in base alle esigenze dell’Istituto”.

Con riferimento all’ultimo punto di questa osservazione n. 3 sollevato dalla FLC CGIL, Il Direttore riferisce che il Sindacato non concorda con l’assegnazione dell’insegnamento della Lingua Inglese utilizzando l’istituto del contratto a ore.

Il Sig. Direttore, sottolinea come la scelta del C.A. sia stata quella della riproposizione di quanto fatto nel passato per evitare ulteriori discussioni. L’incarico viene conferito sulla base del curriculum e, ribadisce il Prof. Giudice, il ricorso alle graduatorie nazionali non è un obbligo di legge.

Tale affermazione, riguardante i vincoli ministeriali, è strettamente legata alla procedura cui ricorrere per la stabilizzazione dei precari e, pertanto, il Prof. Ziccone propone di passare alla trattazione del punto 3 che ritiene di dover trattare congiuntamente al punto 4 .

Il Prof. Antonio Torrisi chiede la parola in quanto vorrebbe esprimere il proprio parere circa la scelta effettuata sull’insegnamento della lingua inglese, ma Il Prof. Ziccone interviene rimandando le osservazioni del Prof. Torrisi in merito all’insegnamento in oggetto, al momento della disquisizione sul Piano didattico.

Si procede, quindi, alla trattazione congiunta del punto 3 sul Piano didattico e del punto 4 sulla stabilizzazione dei 4 docenti precari. Il Professore Ziccone alla luce del chiarimento fatto dal Direttore Giudice, propone di inviare la lettera concernente l’assunzione dei docenti precari non solo al Ministero, ma anche all’assemblea Consortile ai fini di chiederne il nulla osta. Il Prof. Ziccone demanda ai Direttori la scelta della contestualità dell’informazione o della eventuale subordinazione di una comunicazione all’altra. Come concordato nella seduta precedente il Direttore Giudice ha già predisposto la nota al Ministero e teme che la contestualità possa apparire vincolante o possa pregiudicare i tempi di risposta del Ministero. Il Direttore amministrativo, pertanto, propone una formula che ribadisca al Ministero quanto il proprio giudizio sia funzionale alla presentazione della “stabilizzazione” in Assemblea. Il C.d.A. pertanto stabilisce in due momenti consequenziali la comunicazione agli organismi di cui sopra dando la priorità a quella indirizzata al Ministero il cui placet darebbe senza dubbio forza alla scelta della stabilizzazione in Assemblea.

Il Presidente Ziccone quindi interpella la Sig.ra Marino responsabile del personale al fine di essere informato sulle eventuali differenze in termini di ore e di spesa tra il piano didattico 2014 -2015 e quello relativo al nuovo anno accademico facendo riferimento anche ai contratti a ore e all’ultima circolare Miur sugli stessi.

Il Presidente chiede, inoltre, di avere delucidazioni in merito alla differenza di spesa che comporterebbe l'assunzione dei 4 docenti a tempo indeterminato.

La Sig.ra Marino fa osservare che il piano didattico attiva lo stesso numero di cattedre dell'anno precedente e per ciò che concerne i contratti a ore, nonostante una diversa ripartizione tra le cattedre, il numero complessivo è pari a 1760 e uguale a quello dell'A.A. 2014-2015.

Il passaggio dei 4 Docenti a un contratto a tempo indeterminato non si tradurrà, invece, in un aumento di spesa prima della conferma in ruolo che avverrà a distanza di un anno; solo allora si potrà riconoscere ai docenti in questione il riconoscimento di uno stipendio differente.

Per ciò che concerne i contratti a ore e l'eventuale rimborso spese richiesto per alcuni illustri docenti (circa 4) che dovendo sostenere i costi di trasferta potrebbero non trovare più conveniente venire a Catania, il Direttore sottolinea come in nessun Conservatorio esiste il rimborso spese. Si potrebbe innalzare la paga oraria per ricomprendere le eventuali spese di trasferta, ma questo comporterebbe un aumento della paga oraria per tutti. A tale proposito la nuova circolare sui contratti a ore non si esprime; l'entità della paga oraria è indicata dal C.d.A.

Il C.d.A. non si esprime con votazione sul rimborso spese edisquisisce, sollecitato dal Professore Ziccone, sulle modalità di conferimento delle cattedre con ricorso alle graduatorie ministeriali, a quelle interne o a incarichi con contratti a ore, secondo quanto ritenuto dal Consiglio accademico.

A questo proposito circa la cattedra di Pedagogia il Direttore comunica che esiste una diffida all'Ente a non fare ricorso alla graduatoria Ministeriale che potrebbe fare assegnare l'insegnamento alla Prof.ssa Calvagna con cui l'Ente ha avuto un contenzioso. Informa, dunque, il C.d.A. che l'Istituto farà una comunicazione al Ministero lasciando che sia lo stesso Ministero a decidere e sospendendo l'assegnazione della Cattedra.

Circa il nuovo piano didattico il C.d.A. osserva una distribuzione delle ore diversa da quella dell'A.A. precedente per ciò che concerne gli insegnamenti di Tedesco, Inglese e Basso tuba; resta confermato però il numero di ore complessivo.

Il Presidente Ziccone esamina la delibera e chiede al Direttore amministrativo che venga espresso il parere di regolarità contabile riportando l'impegno su un importo definito.

Il Direttore fa notare come il parere favorevole al finanziamento del Piano didattico possa essere immediatamente reso solo sui restanti due dodicesimi dell'esercizio provvisorio 2015 che costituiscono un importo di bilancio già determinato e incontrovertibile e che la determina di impegno costituirà parte integrante del verbale. Sull'approvando bilancio pluriennale 2015-2017 verrà imputata la spesa per l'anno 2016.

Il prof. Antonio Torrisi chiede di allontanarsi, ma data la tarda ora il C.d.A. vuole chiudere la seduta, pertanto il maestro che avrebbe gradito esprimersi circa l'insegnamento di inglese dichiara il suo voto contrario e lascia la sala. Il C.d.A. approva il Piano Didattico e adotta la deliberazione n. 18 di cui a separato verbale e ribadisce le posizioni favorevole del C.d.A. alla assunzione a tempo indeterminato dei 4 docenti di cui al punto 4 dell'ordine del giorno.

Non essendovi altri argomenti da trattare alle ore 14.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Clara Leonardi

Il Presidente
Prof. Guido Ziccone